

Prot. 25840/RCR/gp

Milano, 3 agosto 2016

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Al Presidente della Fondazione ENPAM
Al Collegio Sindacale Fondazione ENPAM
Alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti
Al Presidente della Commissione Bicamerale di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale
Al Ministro della Salute
Alla Presidente FNOMCeO
Ai Presidenti OMCeO d'Italia
Al Presidente ANIA
Al Presidente IVASS
Al Presidente ANAC
Al Presidente AGCM
Al Presidente COVIP
Al Procuratore della Repubblica di Roma

Loro indirizzi

con pubblicazione per conoscenza e trasparenza sul sito istituzionale OMCeOMI

- Oggetti:** 1) ai Ministeri vigilanti: richiesta valutazione nomina commissario straordinario ex art. 2 comma 6 DLgs 30 giugno 1994 n. 509, alla Fondazione ENPAM (di qui in poi FE);
- 2) ai Ministeri vigilanti: istanza di revoca in autotutela del D.I. 17 aprile 2015 approvativo del nuovo statuto FE, parte integrante del D.I., nonché del provvedimento di approvazione condizionata del regolamento di attuazione dello statuto ed elettorale nonché della presa d'atto ministeriale 29 maggio 2015 della delibera n. 30 del CdA FE 8 maggio 2015;
- 3) a FE istanza di accesso plurinormata dei documenti in seguito specificati.

Illustrissimi Signore e Signori delle autorità in indirizzo,

nella mia qualità di Presidente di OMCeOMI e, come tale, membro di diritto dell'Assemblea Generale FE, nonché in proprio come contribuente obbligatoriamente iscritto a FE, munito dei poteri conferitimi all'unanimità dal Consiglio con delibera 14 giugno 2016, richiamata la mia istanza di accesso 4 maggio 2016, soddisfatta solo in parte in data 6 giugno 2016 da FE, ribadito che FE è organismo di diritto pubblico, come autorevolmente e impeccabilmente ricordato, con ampi richiami

normativi e giurisprudenziali, dal Presidente della sezione di controllo sugli enti della Corte dei Conti nell'audizione dell'aprile 2016 alla competente Commissione della Camera dei Deputati, considerato l'obbligo assicurativo e contributivo nella misura demandata al CdA di FE sottoposta all'approvazione dei Ministeri vigilanti, **sul primo punto di cui in oggetto**, precisato che tutti i nomi dei Colleghi vanno letti preceduti dai loro legittimi titoli, si osserva.

12 giugno 2015 Cda FE delibera di promuovere la costituzione di un fondo sanitario integrativo denominato Fondo Sanitario Integrativo dei Medici e degli Odontoiatri, senza fornire informazioni alla società di revisione (vedi pagina 375 Bilancio Consuntivo FE 2015).

26 giugno 2015. L'ultimo CdA FE della consiliatura 2010-2015, delibera la costituzione di ENPAM SICURA SRL a socio unico (di qui in poi ES) con capitale sociale di € 1.500.000,00.

14 luglio 2015. Oliveti, per atto pubblico notaio Macri, costituisce ES Srl a socio unico per lo svolgimento dell'attività di assistenza a favore degli iscritti e dipendenti dell'ENPAM, di loro familiari e superstiti o di persone giuridiche od enti cui essi aderiscano, come precisato in atto, nominando un CdA di tre membri, Presidente Malagnino, consigliere Oliveti, consigliere Milillo, in carica per cinque esercizi, fino al 31 dicembre 2019, che accettano la carica dichiarando insussistenza di cause di ineleggibilità e decadenza e nominando Gaspare Ugo Venanzio sindaco che resterà in carica per cinque esercizi.

31 luglio 2015. CdA FE stabilisce per ES, modificando quanto sopra, Milillo Presidente, Malagnino, Lala, Monopoli, Quici, Gobbi, Venesia, Altomare, La Vecchia consiglieri.

17 settembre 2015 delibera 78 CdA FE. Approvazione contratto di servizio tra FE ed ES.

Art. 3.1 FE riconosce a ES un compenso su base annua di € 4.080.000,00 oltre IVA, dandosi reciprocamente atto dell'adeguatezza del corrispettivo tenuto conto che FE mette a disposizione della società la sede nonché le unità di supporto necessarie per l'erogazione dei servizi.

16 ottobre 2015. Delibera n. 88 CdA FE definisce i compensi degli organi statutari di ES in analogia al trattamento economico previsto per gli organi statutari di ENPAM REAL ESTATE Srl.

29 ottobre 2015. Per notaio Macri Milillo costituisce Salute Mia, Società di Mutuo Soccorso dei Medici e degli Odontoiatri, con patrimonio sociale di € 5.000,00, confermo cinquemilaeuro, amministratore Milillo nella sua qualità di presidente del Consiglio direttivo del Fondo Sanitario Integrativo dei Medici e degli Odontoiatri.

6 novembre 2015. Delibera n. 111 Cda FE, cambio di contraenza della convenzione in essere con UNISALUTE SPA passando a Salute Mia, come sopra indicata.

19 febbraio 2016. Delibera n. 8 CdA FE che prende atto della non approvazione dei Ministeri vigilanti delle delibere 79 e 80 del 17 settembre 2015, non note allo scrivente, che le richiede.

18 marzo 2016. Delibera n. 31 CdA FE che dà mandato a Oliveti, tra l'altro, di procedere immediatamente alle verifiche necessarie in merito all'attività di gestione di ES.

22 marzo 2016. Approvazione del bilancio ordinario di esercizio al 31 dicembre 2015 di ES da parte di Oliveti, nonostante la gravissima situazione risultante dal verbale.

1° aprile 2016. Delibera n. 33 del CdA FE di presa d'atto delle **“odierne ed irrevocabili dimissioni del Presidente di ES Milillo e del consigliere Malagnino”, nomina del nuovo presidente di ES Oliveti con tutti i poteri ordinari e straordinari per l'amministrazione e la gestione di ES.**

28 aprile 2016. Delibera 41 del CdA FE con indirizzi al CdA di ES per il contenimento, costi e dimensionamento dell'organico con avvalimento della struttura amministrativa di FE e ridimensionamento dell'organico di ES da un minimo di 10 ad un massimo di 13 risorse.

Dalla CCIA RM estratto in data 1° agosto 2016 risultano addetti al 31 marzo 2016 di ES n. 42 persone.

20 luglio 2016 Milillo scrive ai componenti dell'Assemblea Nazionale FE di aver presentato le proprie **irrevocabili dimissioni** da presidente di ES e da vice presidente di Salute Mia senza indicare di averle presentate il 1° aprile 2016.

26 luglio 2016. Lettera del segretario nazionale ANAO ASSOMED, del presidente nazionale ANDI, presidente nazionale CIMO, del presidente nazionale FIMP indirizzata a Milillo, che è anche segretario FIMMG, e per conoscenza ai componenti il CdA e all'Assemblea Nazionale di FE, chiedendo a Milillo di ritirare le dimissioni e dalla quale si apprende che il CdA di FE ha deliberato la liquidazione di ES, senza indicare quando, delibera non conosciuta dallo scrivente che chiede di averne copia.

12 maggio 2016 dal Sole 24ore. ENPAM investe nella sede di Amazon. Il Fondo pensione dei medici italiani sta per acquistare una partecipazione pari al 50% dell'Headquarter in fase di costruzione di Amazon a Londra. Il restante 50% resterà saldamente in mano del gigante immobiliare Brookfield che è lo sviluppatore dell'intero progetto.

ENPAM sborserà così una cifra vicina ai 375 milioni di sterline poco più di 475 milioni di euro. Sulla riuscita dell'investimento ENPAM avrà un ruolo determinante l'esito del referendum di giugno sulla brexit.

Come è andata a finire la brexit lo sappiamo, quanto ha perso in questo investimento FE non lo sappiamo e chiediamo di saperlo, formulando accesso alla delibera di tale investimento e ai relativi atti di approvazione.

FE è costituita parte civile, come parte offesa e vittima di truffe, con danni multimilionari secondo quanto risulta dai capi di imputazione (investimenti in derivati, processo SOPAF).

Questione Atlante 2. Richiesta di partecipazione da parte del Governo ad Oliveti come presidente Adepp, delibera adesiva. Vicenda in evoluzione da monitorare.

* * * * *

Tanto premesso e ritenuto, da quanto sopra esposto e documentato e da quanto riteniamo possa essere a conoscenza dei Ministeri vigilanti e delle altre autorità in indirizzo, come COVIP, ANAC e Corte dei Conti, essendo certamente lecito essere estremamente preoccupati, per una concentrazione di potere in pochissime mani e per la creazione di superfetazioni societarie inesorabilmente a scopo di lucro, con socio unico FE, organismo di diritto pubblico plurivigilato e giustamente controllato come tale, nella ricorrenza dei presupposti ex art. 2 comma 6 del DLgs 509/94, accertandi per quanto di competenza, ad ogni effetto di legge

CHIEDO

che venga nominato un commissario straordinario a FE con i poteri-doveri previsti dal già citato art. 2 comma 6 DLgs n. 509/94 e

CHIEDO

l'intervento delle autorità in indirizzo, per quanto di rispettiva competenza normativamente prevista, nella ricorrenza dei presupposti in fatto e in diritto accertandi, con particolare riferimento all'accertamento degli investimenti milionari in ES, delle superfetazioni societarie indubbiamente molto costose e delle conseguenti perdite subite dal patrimonio FE e delle responsabilità che appaiono

emergere dai fatti come sopra documentati e specificamente accertandi con i poteri delle autorità tutte di vigilanza e controllo normativamente previste.

Sul secondo punto di cui in oggetto.

Il D.I. 17 aprile 2015 contenente, come parte integrante, il nuovo statuto FE e tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti, sono passati indenni alle valutazioni del TAR Lazio che, con sentenza 26 maggio 2016, ha in parte dichiarato il proprio difetto di giurisdizione e in parte respinto il ricorso OMCeOMI come è noto ai Ministeri costituiti in giudizio con l'Avvocatura dello Stato.

Avverso tale pronuncia, ritenuta erronea ed iniqua, gli scriventi in forza della sopra citata delibera del Consiglio Direttivo, con affidamento dell'incarico al proprio legale, confermandogli la fiducia, hanno deciso di interporre gravame dinnanzi al Consiglio di Stato.

Per i principali motivi indicati in tale delibera

CHIEDO

che i Ministeri in indirizzo, in autotutela, procedano ad annullare i provvedimenti impugnati sostanzialmente perché il DI 17 aprile 2015 è illegittimo siccome in contrasto con il DLgs 509/94 avendo stravolto la composizione del Consiglio Nazionale già formato esclusivamente da membri di diritto nelle persone dei presidenti degli Ordini provinciali, democraticamente eletti dai propri iscritti senza voto di lista e senza spese per FE, in un'Assemblea Generale formata oltre che dai presidenti, membri di diritto, da 71 membri eletti con un sistema elettorale costoso ed illegittimo che è stato giustamente pubblicamente qualificato da tutti i sindacati medici, non maggiormente rappresentativi a livello nazionale anche se maggiormente rappresentativi a livello provinciale e regionale, come "porcellum in camice bianco", in palese richiamo alla legge "porcellum" per l'elezione della Camera dei Deputati riconosciuta costituzionalmente illegittima dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 1/2014.

Relativamente all'approvazione condizionata del regolamento di attuazione e di quello elettorale approvati in data 24 aprile 2015, sul presupposto erroneo della invarianza dei costi sia elettorali che di funzionamento dell'ente verificabili solo a consuntivo, come i Ministeri sono certamente oggi in grado di valutare, anche se per farlo è necessario avere i documenti che chi scrive non conosce e che per questo motivo di poi richiederà di conoscere con istanza di accesso.

Infine per quanto riguarda la presa d'atto 29 maggio 2015 della delibera 8 maggio adottata in forza della norma transitoria n. 4, mai prima conosciuta dai Ministeri che approvarono condizionatamente un regolamento che tale norma non conteneva e che ha consentito alla micro Commissione ex art. 12 soltanto l'8 maggio, data della indizione delle elezioni, di dimezzare ben sette termini previsti dallo statuto.

L'accoglimento della superiore istanza eviterà tempi e costi per ottenere la pronuncia da parte del Consiglio di Stato il quale già ebbe a sospendere 20 anni fa l'efficacia del D.I. approvativo del primo statuto adottato dal Consiglio Nazionale FE **successivamente e non contestualmente** alla delibera di trasformazione da ente pubblico in fondazione di diritto privato, D.I. che venne di poi annullato con lo statuto FE dal TAR proprio perché stravolgeva i poteri del Consiglio Nazionale, così come oggi il nuovo statuto stravolge la composizione del Consiglio Nazionale con gravissimo pregiudizio dei poteri dei presidenti di Ordine in totale disprezzo dei principi democratici di tutela delle minoranze a livello nazionale come è dimostrato dalla sostanziale sindacalizzazione di FE affidata ai vertici dei sindacati maggiormente rappresentativi a livello nazionale, in violazione del DLgs n. 509/94.

Sul terzo punto di cui in oggetto.

Istanza di accesso plurinormata sia ex lege 7/8/90 n. 241, sia ex DLgs. 33/2013 ai seguenti documenti senza omissis: verbali CdA Fondazione ENPAM del 26 giugno 2015, 31 luglio 2015, 17 settembre 2015, 16 ottobre 2015, 6 novembre 2015, 19 febbraio 2016, 18 marzo 2016, 1° aprile 2016, 28 aprile 2016, nonché a tutti i documenti citati in tutte tali delibere e segnatamente Report Aleph Srl, parere legale degli Affari Legali della Fondazione citati nella delibera n.54 del CdA 26 giugno 2015; bozza di statuto allegato B) alla stessa delibera; trattamento economico previsto per gli organi statutari della Società ENPAM REAL ESTATE Srl posti a base della delibera n. 88/2015 per stabilire i compensi degli organi statutari di ENPAM SICURA; delibera 14 novembre 2014 di aggiudicazione a UNISALUTE SpA per la gara per l'affidamento annuale del servizio di polizza di salute sanitaria integrativa; convenzione tra Fondazione e UNISALUTE firmata in data 17 dicembre 2014; delibera n. 20/2015 del 13 marzo 2015 di proroga della convenzione; verbale della riunione del CdA 12 giugno 2015 contenente delibera n. 51/2015; atto di costituzione 14 luglio 2015 del Fondo Sanitario; lettera del Presidente Milillo 28 ottobre 2015 con delibera 16 ottobre 2015 del Consiglio Direttivo del Fondo che ha costituito la Società di Mutuo Soccorso SALUTE MIA e atto costitutivo 29 ottobre 2015 con conseguente cambio di contraenza; delibere 79 e 80 del 17 settembre 2015 non approvate dai Ministeri vigilanti e copia delle comunicazioni degli stessi Ministeri con nota 29 gennaio 2016 protocollo ENPAM 0009799; nota relativa redatta dallo Studio Legale Eversheds; lettere di dimissioni del Presidente ENPAM SICURA Milillo, del consigliere Malagnino e del consigliere Lala; copia delle reversali degli importi bonificati agli Ordini Provinciali di rimborso delle spese per le elezioni per il quinquennio 2015 – 2020; copia della delibera asseritamente approvativa delle modalità di rimborso come indicata nell'ultimo comma della pec 8 maggio 2015 del Presidente ENPAM di indizione delle elezioni; documentazione delle spese sostenute per le elezioni dei membri dell'Assemblea Nazionale in rappresentanza dei Presidenti CAO; delle spese sostenute dalla Fondazione a favore di tutti i rappresentanti degli organi della Fondazione stessa asseritamente nel rispetto del principio di invarianza richiesto dai Ministeri vigilanti ed assicurato agli stessi dal CdA ENPAM per ottenere l'approvazione del nuovo statuto per l'anno 2015 e 2016, (sollecitato anche l'intervento del sostituto procedimentale).

Richiesta di tutti gli atti e delibere successive citate ai precedenti punti di cui in oggetto, con particolare riferimento alla messa in liquidazione di ES anche per l'accertanda perdita e individuazione delle responsabilità.

Con il massimo ossequio a tutte le autorità in indirizzo e formale invito ai Colleghi Presidenti di manifestare il loro pensiero, sia adesivo *ut in votis*, che critico, come unici legittimati a rappresentare pienamente i loro iscritti essendo stati democraticamente eletti senza voto di lista, come prevede la legge, e che sono stati compromessi nei loro poteri di rappresentanza dal nuovo statuto FE.

IL PRESIDENTE
(Dott. Roberto Carlo Rossi)



Responsabile del procedimento: Dott. Marco Cavallo
Responsabile dell'istruttoria: Giusy Pecoraro